

In data 7 dicembre 2017, presso la sede della Regione Liguria di Piazza De Ferrari n.1,

Regione Liguria,

ANCI Liguria, ANCE Liguria, Confindustria Liguria, Alleanze delle Cooperative Liguria, CNA Liguria, Confartigianato Liguria, Confcommercio Liguria, Confesercenti Liguria,

CGIL- CISL-UIL Liguria e FILLEA CGIL- FILCA CISL- FENEAL UIL Liguria,

Condividono che

- Gli interventi finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, rappresentano un interesse preminente per il territorio anche in termini di ricadute socio-economiche e un'importante opportunità di lavoro per le imprese e per i lavoratori liguri, che nel comparto produttivo, hanno subito un pesante ridimensionamento negli anni della crisi economica;
- le attività oggetto dell'intervento devono offrire un'occasione di lavoro anche per i lavoratori più svantaggiati allo scopo di facilitarne il reinserimento nel mondo produttivo, dando una risposta concreta al problema del crescente disagio sociale.

Le Parti

- alla luce delle novità introdotte dalla normativa in materia di contratti pubblici con riferimento al D. Lgs. del 18 aprile 2016, n.50 e successivo decreto correttivo (D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56);
- al fine di traguardare gli obiettivi comuni, con particolare attenzione alla qualità degli interventi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente

Condividono le linee di indirizzo politico di seguito enunciate per la redazione dei disciplinari di gara relativi all'affidamento di lavori inerenti l'efficientamento energetico che dovranno essere attuate in coerenza con la normativa vigente.

Pertanto

La Regione, si impegna:

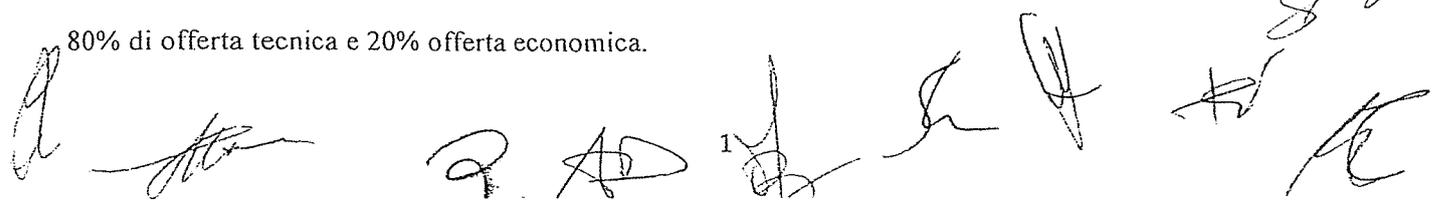
- affinché le Amministrazioni beneficiarie dei contributi, per interventi finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, si avvalgano della S.U.A.R. o delle sue articolazioni funzionali;
- affinché i Comuni che dispongono di proprie S.U.A., per gli affidamenti di lavori, osservino di norma le linee di indirizzo previste dal presente documento;
- ad adottare, ove prescritto, per l'aggiudicazione dei bandi oggetto della presente intesa, il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa;
- a sensibilizzare inoltre, il tessuto economico locale allo scopo di cogliere le importanti opportunità del presente accordo con particolare riferimento alle esigenze di formazione professionale.

Linee di indirizzo

per gli affidamenti di lavori di importo superiore a € 1.000.000 mediante procedura ordinaria ai sensi dell'art.36 comma 2 let. d del D. Lgs. 50/2016

Suddivisione dei punteggi tra offerta economica e offerta tecnica

80% di offerta tecnica e 20% offerta economica.



...criteri utilizzabili ai fini della attribuzione del punteggio di qualità si terrà conto della messa a disposizione di una stabile e qualificata unità operativa dell'impresa nel territorio della regione.

#### Elemento sociale di qualità (15 punti)

Qualora l'impresa aggiudicataria debba procedere a nuove assunzioni, rispetto all'organico disponibile alla data dell'aggiudicazione in quanto non impegnato in altre lavorazioni, si impegna ad assumere, rispetto al numero complessivo dei nuovi inserimenti, almeno il 50% dei lavoratori tra i lavoratori svantaggiati da individuare sulla base di uno dei criteri di seguito indicati:

- 1) Sino al 31/12/2017 soggetti beneficiari del SIA, segnalati dai Centri per l'Impiego del territorio, per i quali è prevista una presa in carico leggera (così come definito dalla Conferenza Unificata nel punto 1 delle linee guida del SIA - 11.02.2016)
- 2) Sino al 31 /12/2017 soggetti con problematiche lavorative (perdita o soppressione del posto di lavoro, difficoltà di reinserimento lavorativo, esaurimento strumenti sostegno al reddito, vulnerabilità sociale), segnalati dai Centri per l'Impiego del territorio, per i quali sia attivabile la procedura prevista dall'art.16 del decreto legislativo n.22 del 2015 (ASDI)
- 3) A far data dal 01/01/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 com.1, art.17 com.1 e art.18 com.1 del D.Lgs. 15 settembre 2017 n°147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", soggetti beneficiari del Reddito di Inclusione (ReI) quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà la quale sostituisce quanto previsto al punto 1) (SIA) e al punto 2) (ASDI) del presente accordo
- 4) Soggetti disoccupati, percettori o meno di ammortizzatori sociali, con almeno 500 ore versate a titolo di oneri contributivi presso le Casse Edili Liguri

Nel caso di ulteriori esigenze di incremento di organico in corso di esecuzione dei lavori si applica la previsione di cui al precedente capoverso.

#### Subappalto

Si applica la disciplina di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016

#### Avvalimento

Si applica la disciplina di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016

#### Contrattazione di anticipo

Si prevede la contrattazione di anticipo (obbligo per le parti di esame congiunto, senza obbligo di accordo, su materie come: organico dipendenti dell'impresa, sicurezza sul lavoro, organizzazione del lavoro, ecc.), dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, per gli appalti di importo superiore a due milioni di Euro.

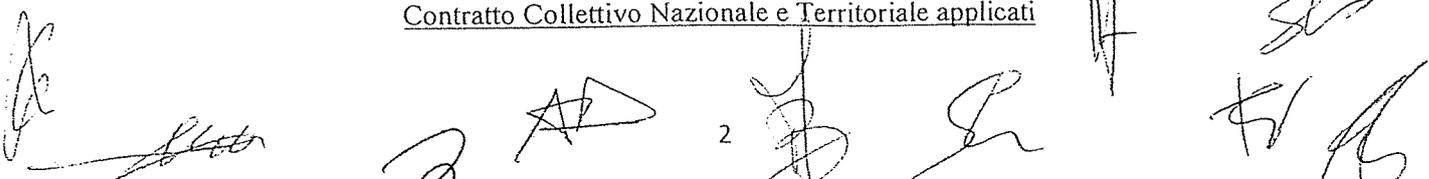
#### Istituti previdenziali

Si prevede il versamento presso le Casse Edili liguri degli istituti contrattuali relativi a tutti i lavoratori impiegati per la realizzazione delle opere oggetto dell'appalto.

#### Controlli sulla regolarità contributiva

Come da regime ordinario

#### Contratto Collettivo Nazionale e Territoriale applicati



applicano i contratti collettivi relativi all'oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa  
secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

per affidamenti di lavori di importo da € 150.000 a € 1.000.000 mediante procedura negoziata ai sensi  
dell'art.36 comma 2 let. c del D. Lgs. 50/2016

Le linee guida di seguito enunciate sono finalizzate alla formazione di un elenco di imprese per  
l'affidamento di lavori, di importo compreso tra € 150.000 e € 1.000.000, relativi ad interventi in materia di  
efficientamento energetico, mediante procedure negoziate ai sensi dell'art.36, comma 2, let. c), del D. lgs  
50/2016.

In attuazione dell'articolo pocanzi richiamato, il presente accordo è teso alla definizione dei criteri diretti alla  
costituzione di un elenco di imprese qualificate ed è pertanto finalizzato:

- al soddisfacimento degli obiettivi di semplificazione delle procedure di gara, di economicità e efficacia  
degli appalti per l'affidamento dei lavori in materia di efficientamento energetico del patrimonio  
pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità,  
pubblicità e tutela dell'ambiente di cui al D. Lgs. 50/2016;
- a promuovere la ripresa del tessuto imprenditoriale del territorio, favorendo nel contempo il reinserimento  
nel mondo produttivo dei lavoratori più svantaggiati.

#### Requisiti di ammissione

La domanda per l'iscrizione all'elenco delle imprese può essere presentata dai soggetti indicati all'art. 45 del  
D. Lgs. 50/2016, i quali, ai fini dell'ammissione, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti di cui al  
DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale in considerazione delle disposizioni contenute  
nell'articolo 80 del suddetto decreto, ivi inclusi altresì, quelli espressamente previsti dalla vigente normativa  
in materia di contratti pubblici.

Potranno entrare a far parte dell'elenco delle imprese i soggetti interessati che ne facciano domanda in  
possesso dei requisiti di ordine generale di cui sopra nonché in possesso, certificato mediante copia di  
attestazione SOA debitamente autenticata, di almeno una delle categorie che abilitano gli stessi, alla  
realizzazione di lavori pubblici del tipo di quelli oggetto dell'affidamento.

Ai soli fini dell'applicazione dei criteri di selezione di cui infra con riferimento alla composizione dei  
destinatari degli inviti le imprese dovranno presentare la documentazione comprovante la stabile  
organizzazione sul territorio ligure.

Le imprese richiedenti dovranno inoltre dichiarare, a pena di inammissibilità della domanda che, qualora a  
seguito dell'aggiudicazione dei lavori debbano procedere con nuovi inserimenti di personale, assumeranno  
almeno un lavoratore svantaggiato da individuare sulla base di uno dei criteri di seguito indicati:

- 1) Sino al 31/12/2017 soggetti beneficiari del SIA, segnalati dai Centri per l'Impiego del territorio, per i  
quali è prevista una presa in carico leggera (così come definito dalla Conferenza Unificata nel punto 1  
delle linee guida del SIA - 11.02.2016)
- 2) Sino al 31 /12/2017 soggetti con problematiche lavorative (perdita o soppressione del posto di lavoro,  
difficoltà di reinserimento lavorativo, esaurimento strumenti sostegno al reddito, vulnerabilità sociale),  
segnalati dai Centri per l'Impiego del territorio, per i quali sia attivabile la procedura prevista dall'art.16  
del decreto legislativo n.22 del 2015 (ASDI)
- 3) A far data dal 01/01/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 com.1, art.17 com.1 e art.18 com.1 del D.Lgs.  
15 settembre 2017 n°147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla  
povertà", soggetti beneficiari del Reddito di Inclusione (ReI) quale misura unica a livello nazionale di  
contrasto alla povertà la quale sostituisce quanto previsto al punto 1) (SIA) e al punto 2) (ASDI) del  
presente accordo
- 4) Soggetti disoccupati, percettori o meno di ammortizzatori sociali, con almeno 500 ore versate a titolo di  
oneri contributivi presso le Casse Edili Liguri

Le imprese richiedenti dovranno infine comunicare alla Stazione unica Appaltante Regionale o alla S.U.A., ogni eventuale variazione intervenuta nella struttura amministrativa societaria successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

### Formazione dell'elenco delle imprese

La Stazione unica Appaltante Regionale, procederà all'inserimento in elenco dei soggetti che avranno presentato istanza a seguito dell'istruttoria finalizzata a verificare la regolarità della domanda e la completezza della documentazione prescritta, secondo quanto previsto dal presente accordo.

L'Amministrazione procederà con controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai soggetti richiedenti.

L'istruttoria dovrà di norma concludersi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda.

Gli operatori economici, a seguito del positivo esito dell'istruttoria, saranno ammessi per le singole categorie di lavorazioni in cui l'elenco si articola.

L'elenco delle imprese avrà validità triennale e potrà essere aggiornato annualmente in caso pervengano, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande per la formazione dell'elenco, ulteriori richieste di inserimento.

In ogni momento l'Amministrazione, ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità, potrà richiedere ai soggetti inseriti nell'elenco ulteriore documentazione e/o autocertificazioni comprovanti il permanere dei requisiti di ammissione prescritti dalla vigente normativa.

Saranno esclusi dall'elenco i soggetti che:

- si siano resi responsabili di false dichiarazioni sia per l'ammissione nell'elenco che in altre procedure indette da stazioni appaltanti pubbliche, quali risulteranno dal casellario informatico ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera g) del decreto legislativo 50/2016;
- si siano resi responsabili di gravi inadempimenti, negligenze e ritardi nell'esecuzione dei lavori affidati dalla Stazione Appaltante, formalmente contestati, anche ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 50/2016;
- perdano il possesso anche di uno soltanto dei requisiti prescritti per l'ammissione.

### criteri di selezione

Nelle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici verranno invitati operatori economici qualificati in numero significativamente maggiore rispetto ai minimi indicati dalla norma e comunque non inferiore a trenta qualora presenti sul mercato, sia per meglio assicurare la concorrenzialità delle singole gare, sia per rendere più concreto il rispetto del principio di rotazione prescritto dalla normativa codicistica, riservando, comunque, una percentuale non inferiore al 50% di inviti alle imprese operanti stabilmente sul territorio regionale.

Nella gestione dell'elenco delle imprese verrà garantito il rispetto del principio di rotazione al fine di assicurare alle aziende la più estesa possibilità di partecipazione alle procedure negoziate oggetto del presente accordo.

### Obbligo di sopralluogo preventivo

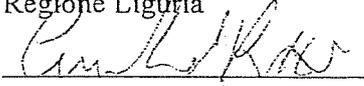
Si prevede l'obbligo di presa visione preventiva da parte dell'impresa invitata, sia degli elaborati progettuali che dei luoghi di esecuzione dei lavori.

Tali adempimenti potranno essere effettuati esclusivamente dal Legale Rappresentante e dal Direttore Tecnico dell'impresa invitata o, eccezionalmente, da altro dipendente non occasionale munito di specifica delega del Legale Rappresentante.



Letto, confermato e sottoscritto.

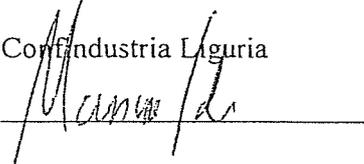
Regione Liguria



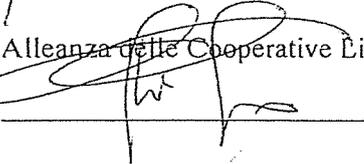
ANCI Liguria



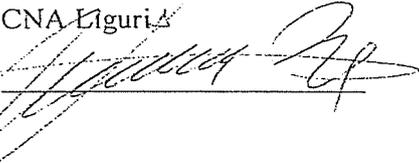
Confindustria Liguria



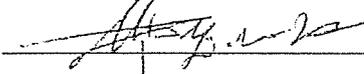
Alleanza delle Cooperative Liguria



CNA Liguria



Confartigianato Liguria



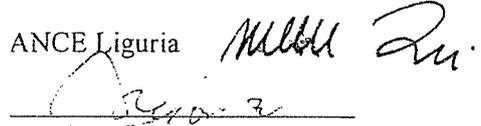
Confcommercio Liguria



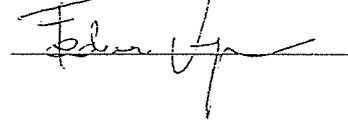
Confesercenti Liguria



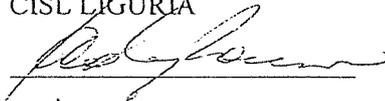
ANCE Liguria



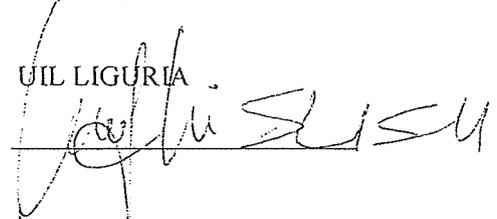
CGIL LIGURIA



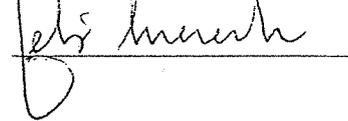
CISL LIGURIA



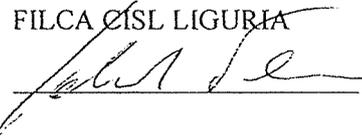
UIL LIGURIA



FILLEA CGIL LIGURIA



FILCA CISL LIGURIA



FENEAL UIL LIGURIA

